

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Salaria, dalla notte del 29 giugno al 18 luglio i lavori di ripristino del cavalcavia danneggiato nel 2021. Il cronoprogramma degli interventi

Inizia a delinearsi il quadro delle manutenzioni estive sulla viabilità cittadina.

In particolare, nelle scorse ore Roma Capitale ha comunicato la **chiusura, programma dalla tarda serata del 29 giugno, e fino al 18 luglio, della Salaria, all'altezza della Motorizzazione Civile**, in entrambe le carreggiate. La ragione, i lavori di ripristino del cavalcavia "danneggiato nel 2021 dal passaggio di un mezzo pesante che aveva compromesso parte della struttura".

Il cantiere sarà curato dal dipartimento Lavori Pubblici e **finanziato con un investimento complessivo di circa 700mila euro** di fondi comunali.

Ecco, in dettaglio, cosa cambierà per chi si muove in zona.

Nei diciannove giorni di limitazione alla circolazione, nel tratto interessato dal cantiere il traffico sarà deviato sulle rampe laterali della stessa Salaria.

Rampe che infatti, proprio per essere pienamente utilizzabili durante le modifiche

alla viabilità, saranno oggetto, nella seconda metà di giugno, di interventi di sistemazione.

"I **lavori** - ha spiegato Roma Capitale in una nota - **prevedono la demolizione della trave residua danneggiata, il posizionamento delle nuove travi prefabbricate, la ricostruzione della soletta in cemento armato, l'impermeabilizzazione dell'impalcato, la realizzazione delle nuove barriere di sicurezza e dei giunti di dilatazione**, oltre alla sistemazione delle rampe di accesso al cavalcavia".

"Si tratta di un intervento importante e molto atteso, che ci consentirà di restituire piena funzionalità e sicurezza a un'infrastruttura strategica della via Salaria. Abbiamo lavorato per definire un cronoprogramma compatibile con le esigenze della mobilità e con i tempi tecnici necessari alla produzione delle nuove travi prefabbricate, condividendo tutte le fasi operative con la Polizia Locale e con il territorio", ha infine sottolineato, commentando il cantiere in programma sulla consolare, **l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini**.

TRA L'EUR, OSTIA E IL CENTRO

Domenica l'ultima tappa del Giro d'Italia, chiusure sulla Colombo

Dall'Eur al Circo Massimo, domenica la tappa conclusiva del Giro d'Italia 2026 - **edizione numero 109 della "corsa rosa"** - sarà ancora una volta a Roma. La quarta consecutiva nella Capitale dove il Giro arriverà dopo venti tappe che hanno preso il via l'8 maggio dalla Bulgaria. Un totale di 3.468 chilometri su ventuno frazioni, di cui diciotto italiane.

La corsa partirà, nel pomeriggio di domenica, dall'Eur con passaggio sul litorale di Ostia e ritorno, proseguendo poi con un circuito lungo le vie del Centro, con arrivo al Circo Massimo. In Centro, saranno previsti otto giri da 9,5 km l'uno. **In via di definizione il piano mobilità** che comporterà inevitabilmente chiusure al traffico anche sulla Colombo (romamobilita.it).

LA PROTESTA

Sciopero generale: venerdì possibili disagi anche nei trasporti

Nuova protesta in arrivo nel settore del Tpl. Venerdì possibili stop per lo sciopero generale di 24 ore (ma con le fasce di garanzia) indetto dai sindacati Cub, Sgb, Adl, Cobas e Usi. A Roma e nel Lazio l'agitazione coinvolgerà le reti **Atac, Cotral e i bus** gestiti dagli operatori privati: **il servizio sarà comunque re-**

golare dall'inizio delle corse diurne e sino alle 8,30 e dalle 17 alle 20.

Nella notte tra domani e venerdì, possibili disagi sulle linee di bus "N".

Nel **Gruppo Fs, lo sciopero inizierà** alle 21 di domani per terminare alla stessa ora di venerdì (info fasce garanzia trenitalia.com).

LA RICORRENZA

Festa della Repubblica, evento al Quirinale: divieti di sosta

In occasione del 2 Giugno e degli 80 anni della Repubblica Italiana, è in programma un evento serale sulla piazza del Quirinale. **Dalla notte tra domenica e lunedì prossimi, divieti di sosta scatteranno** tra le altre su via Ventiquattro Maggio, via del Mazzarino, via della Dataria, via della Consulta, via Pia-

cenza e via Parma, via delle IV Fontane e piazza Santi Apostoli. Stesso provvedimento, **ma dalla notte tra lunedì e martedì**, su piazza della Consolazione, piazza della Bocca della Verità, viale delle Terme di Caracalla altezza Stadio Martellini. Aggiornamenti e ulteriori dettagli sono su romamobilita.it

AMBIENTE

Nuove aree verdi per la città: va avanti il progetto "100 parchi"

Roma si trasforma anche con il progetto **"100 parchi"**. Aree verdi, da realizzare o rigenerare: **100 parchi da dare o restituire alla città**, in particolare alle sue aree più esterne, **entro 10 anni**. Aree, da riconnettere con il tessuto urbano, trame di verde di cui i cittadini possono e devono riappropriarsi. Un aggiornamento è arrivato in Campidoglio, con il **sindaco Gualtieri e l'assessora all'Ambiente Alfonsi**. Sono **16 i nuovi interventi** tra quelli che stanno per partire e quelli che sono appena avviati. **Eccoli: sono stati aperti i cantieri** per Parco Valsolda e Parco Gennari, per l'area verde di via Marcello Candia, per Parco Lenzini, Villa Veschi e Villa Flora. **Di prossima apertura**, gli interventi su Parco Belluto, Parco degli Alberini, Parco Madre Teresa di Calcutta, Parco della Romanina, Parco Tre Fontane, Parco Pavese, Giardino Pisino, Parco della Cellulosa, Giardino Lucchina e Parco Allende. **Entro la prossima primavera**, "sarà concluso il piano di forestazione con un milione di nuovi alberi tra Roma e la città



metropolitana", ha detto **Gualtieri**. Obiettivo del programma "100 parchi" è **migliorare la vivibilità dei quartieri e, contestualmente, contribuire alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico**. Un esempio, il parco di via Ipponio, nel VII Municipio, inaugurato lo scorso aprile. È accanto alla nuova stazione di Porta Metronia della metro C, prima area di cantiere proprio della nuova fermata metro, ed è un esempio di de-pavimentazione, ovvero rimozione dell'asfalto e trasformazione in area verde con nuovi alberi, zone gioco e percorsi pedonali.



OBIETTIVO SOSTENIBILITÀ

Spostamenti brevi, nelle città cresce l'utilizzo della bicicletta Ma resta il nodo sicurezza. La Fiab: "Occorre l'impegno di tutti"

Alla Giornata mondiale della bicicletta in calendario il 3 giugno, la mobilità italiana su due ruote arriverà con dati poco confortanti sulla sicurezza. **Aumenta nelle città l'utilizzo quotidiano delle bici**, soprattutto nei tragitti di **breve distanza come alternativa all'auto**, entro i 10 chilometri e nel primo semestre del 2025 sia gli spostamenti in **bicicletta** sia la **micromobilità più in generale** hanno superato per la prima volta il 5 per cento del totale dei percorsi giornalieri. Ma sono dietro l'angolo anche i rischi per questi spostamenti. Secondo i dati resi noti da **Fiab, la Federazione italiana ambiente e bicicletta**, nel 2025 sono state **222 le persone scomparse** sulle strade e tra le regioni italiane è la Lombardia ad avere la maglia nera. L'Italia, sottolinea Fiab, registra 51,4 vittime per milione di abitanti, dato che colloca la Penisola al 19esimo posto in Europa sul fronte della **sicurezza stradale**. Sulla base di questi dati, la Federazione ha deciso di lanciare un appello alle amministrazioni locali e al Governo perché in modo unitario collaborino per trovare tutti gli strumenti e per attuare tutte le azioni necessarie con l'obiettivo chiaro di azzerare gli incidenti.

La Giornata del 3 giugno, istituita dalle Nazioni Unite nel 2018 "ci ricorda l'importanza della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile ed

ecologico - spiega Luigi Menna, presidente di Fiab - La Federazione lavora costantemente perché **sempre più persone possano scegliere di andare a scuola, al lavoro o muoversi in città pedalando in sicurezza**. Affianchiamo comuni, istituzioni e aziende nello sviluppo di politiche e progetti che incentivino la mobilità attiva e una diversa cultura della strada".

Ridurre la velocità è una delle strategie che stanno scegliendo sempre più città, compresa la **Capitale**, per trasformare la mobilità urbana. Il laboratorio delle "città 30" resta Bologna dove a due anni dall'introduzione del progetto, come ricorda Fiab, i dati sulla sicurezza indicano una diminuzione del 12,5 per cento degli incidenti, del 43,6 per cento delle vittime e del 7,2 dei feriti rispetto al biennio precedente, mentre il traffico è diminuito del 9 per cento e le persone che scelgono di muoversi in bicicletta sono aumentate del 19 per cento. **È aumentata la propensione degli italiani a utilizzare ogni giorno la bici** - sottolinea ancora Fiab - soprattutto nei tragitti brevi urbani, di cui oltre l'81% entro i 10 chilometri: Il nostro Paese, tuttavia, resta



ancora lontano dagli obiettivi europei che puntano al dimezzamento di morti e feriti gravi entro il 2030 rispetto ai livelli del 2019". Tuttavia **sempre più città italiane puntano sulla moderazione del traffico e sugli spostamenti cosiddetti "attivi"** (a piedi o in bicicletta) per raggiungere risultati concreti sulla sicurezza stradale, con effetti a catena su qualità della vita e sostenibilità. "Tutto questo - sottolinea Fiab - significa che **trasformare la mobilità urbana è possibile**. Studi recenti mostrano inoltre come l'uso della bici contribuisca anche alla riduzione di stress, ansia e depressione. La rivoluzione culturale è possibile e non può che partire dall'educazione e dalle nuove generazioni, fino alle istituzioni".

I DATI DELLA POLIZIA LOCALE

Nuove regole monopattini, a una settimana dal via 400 le infrazioni

Il **16 maggio** è entrato in vigore l'obbligo di targa per i monopattini e **a una settimana dall'avvio della nuova regola**, a Roma sono scattati i controlli a tappeto della Polizia Locale.

Oltre mille, con il risultato di **400 violazioni** riscontrate, ma non solo per l'assenza del contrassegno adesivo sul veicolo. **L'infrazione più diffusa resta il mancato uso del casco**, regola che è in

vigore da dicembre 2024. **Nel complesso** delle 400 violazioni, la Polizia Locale ha rilevato anche il **trasporto di passeggeri, la circolazione sui marciapiedi e la sosta irregolare**, che soprattutto in Centro - per testimonianza dei pedoni - si manifesta con l'occupazione di spazi nei percorsi pedonali protetti, spesso anche a chiusura degli stessi, con notevoli disagi per chi sceglie di spostarsi a piedi. **Proprio nell'area del centro storico**, gli agenti della Polizia Locale hanno riscontrato il maggior numero di violazioni, seguita da Aurelio, Marconi, Prenestino e Appio. Le verifiche hanno interessato anche le aree universitarie.

Non solo regole e violazioni, le verifiche da parte della Polizia Locale procedono di pari passo, durante i controlli, con una **campagna di informazione e sensibilizzazione** rivolta agli utenti dei monopattini elettrici su obblighi, comportamenti corretti e **consapevolezza dei rischi** legati a un utilizzo non conforme del veicolo.

È da ricordare poi un'ulteriore data per chi si spo-



sta con i monopattini, ovvero quella **del 16 luglio**, quando entrerà in vigore anche l'obbligo della **copertura assicurativa**. "I controlli - ha fatto sapere in una nota stampa la Polizia Locale - proseguiranno nei prossimi giorni, accompagnati da attività di prevenzione e informazione, per favorire la piena conoscenza delle nuove disposizioni e promuovere una mobilità più sicura e responsabile, a tutela dei conducenti, dei pedoni e di tutti gli utenti della strada".

